



Istituto Comprensivo Guicciardini - Firenze
Insieme a scuola per crescere

Piano per l'Inclusione

D.M. 27/12/2012 - C.M. 8 del 06/03/2013 - Art. 8 D.Lgs.n.66/2017

A.S. 2022/2023



Premessa

Con la Nota Ministeriale del 27 giugno 2013 il MIUR ha fornito indicazioni sul PAI, Piano Annuale per l'Inclusività, richiamando nello specifico la Direttiva Ministeriale del 27 Dicembre 2012 e la CM n.8 del 2013 “**Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'Inclusione**”.

Il Piano per l'Inclusione è lo strumento per la progettazione dell'offerta formativa in senso inclusivo e definisce il percorso di integrazione da sviluppare in un processo responsabile, attivo, di crescita e di partecipazione.

In quest'ottica, la progettazione e l'organizzazione tenderanno a

- Creare un ambiente che sappia accogliere la diversità
- Gestire la classe curando la promozione dei legami cooperativi e la gestione dei conflitti fra i suoi componenti.
- Tenere conto delle potenzialità e delle modalità di apprendimento del singolo.
- Promuovere la partecipazione attiva di tutti gli studenti e studentesse al processo di apprendimento.
- Favorire l'acquisizione di competenze con spirito collaborativo.
- Promuovere pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione tra tutte le componenti della comunità educante.

L'obiettivo prioritario è la riduzione degli ostacoli che limitano l'apprendimento e la partecipazione attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali.

Si tratta di buone prassi che il nostro Istituto Scolastico, intende consolidare, monitorare e valutare, così come indicato nella Circolare Ministeriale n. 8 del 06/03/2013 che propone strumenti specifici per la “rilevazione, valutazione del grado d'Inclusività della scuola (...) finalizzata ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi”.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità (relativa all’A.S. 2021-2022)

A – Rilevazione dei BES presenti:	N°			
	SI	SP	SS I grado	Totale IC
1 - Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)				
▪ Minorati visivi				
▪ Minorati udito			2	
▪ Psicofisici	0	19	18	39
2 - Disturbi evolutivi specifici				
▪ DSA (Legge 170/2010)		17	31	45
▪ ADHD/DOP		1		1
▪ Altro		3	7	10
3 – Svantaggio (indicare il disagio prevalente)				
▪ Socio – economico		7		7
▪ Linguistico – culturale		17	12	29
▪ Altro	2			2
4. - Plusdotazione			1	1
TOTALE	2	64	71	135
% su popolazione scolastica				14 %
N° PEI redatti nell’a.s. 2021/2022 (per gli alunni con disabilità certificate - Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 – D. Lgs. 66/2017)		19	19	38
N° PDP redatti dai Consigli di classe/Team docenti in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria nell’a.s. 2019/2020 (per gli alunni con DSA - Legge 170/2010)		16	31	45
N° PDP redatti dai Consigli di classe/Team docenti in <u>presenza</u> di altra certificazione sanitaria nell’a.s. 2020/2021		13	7	20
N° PDP (Patti Formativi) redatti dai Consigli di classe/Team docenti in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria nell’a.s. 2020/2021	1	7	9	17
N° PSP (Piano di Studio Personalizzato-per alunni stranieri) redatti dai Consigli di classe/Team docenti in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria nell’a.s. 2020/2021		17	12	29

B – Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in:	Sì/No
Insegnanti di sostegno	Attività personalizzate in classe per promuovere una didattica inclusiva	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti Educatori Comunali (AEC)	Attività personalizzate in classe per promuovere una didattica inclusiva	Sì
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali	1 F.S. <i>Inclusione / Bes</i> 2 F.S. <i>Intercultura/Erasmus e Viaggi d'istruzione</i> 3 F.S. <i>Orientamento - Continuità – Dsa</i> 4. F.S. <i>Formazione</i> 5 F.S. <i>PTOF-RAV-PDM</i> 6 F.S. <i>Educazione alla cittadinanza, legalità e cittadinanza attiva</i>	Sì
Psico-pedagogisti e affini esterni/interni	PsicoPedagogista	Sì
	Sportello psicologico	Sì

C – Coinvolgimento docenti	Attraverso:	Sì/No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Partecipazione ai Gruppi Operativi	Sì
	Rapporti con le famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Partecipazione ai Gruppi Operativi	Sì
	Rapporti con le famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Partecipazione ai Gruppi Operativi	Sì
	Rapporti con le famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Osservazione e segnalazione alla famiglia di eventuali difficoltà	Sì

D – Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Collaborazione con i docenti	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
E – Coinvolgimento famiglie	Condivisione PEI e scelte educative	Si
	Condivisione PDP, patti formativi e scelte educative	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Informazioni/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Condivisione percorsi orientativi	Si
F – Rapporti con servizi socio-sanitari e socio-educativi territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI.	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio	Si
	Procedure condivise/ protocolli di intesa formalizzati su inclusione alunni stranieri	Si
	Rapporti con CTS / CTI	Si
	Collaborazione per l'attivazione di percorsi diagnostici e partecipazione ai Gruppi Operativi	Si
	Collaborazione per progetti educativi e riabilitativi che coinvolgono gli alunni.	Si
G – Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	Si
H – Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche/ gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Didattica interculturale /italiano L2	Si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, disabilità intellettive, sensoriali, ecc.)	Si
	Gestione della documentazione personalizzata	Si

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'a.s. 2022/2023

1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI):

Il nostro istituto ha costituito il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione** al fine di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, come stabilito dalla D.M 27 dicembre 2012 e dalle Leggi 53/2003 e 107/2015 di cui al Dlgs 66 del 2017 all'art.9 comma 8.

Il GLI è così composto:

- Dirigente Scolastico
- Funzioni Strumentali per l'inclusione
- Docenti di sostegno dei tre ordini di scuola
- Docenti curricolari dei tre ordini di scuola
- Componente genitori.

L'azione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione è riassunta in competenze di tipo organizzativo, progettuale e valutativo. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei componenti. Di ogni seduta viene redatto verbale.

In relazione alle necessità il GLI è convocato:

- in forma plenaria, almeno 2 volte all'anno, con la partecipazione di tutti i componenti.

Il GLI in seduta plenaria si riunirà 2 volte all'anno approssimativamente ad ottobre/novembre (per la ratifica dell'assegnazione delle risorse) e aprile /maggio (verifica e monitoraggio PI, pianificazione delle attività d'inclusione dell'anno successivo e richiesta di risorse e approvazione PI).

- in forma dedicata, con la partecipazione dei componenti che si occupano in particolare di un singolo alunno, in questo caso il GLI è detto GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) per la concreta organizzazione delle attività che coinvolgono gli alunni in situazione di disabilità e con bisogni particolari.

Dirigente Scolastico – svolge la funzione di garante nel processo di inclusione dell'alunno, coordina le azioni dei soggetti coinvolti, ricerca la collaborazione con gli Enti per il reperimento degli ausili, sostiene la Formazione continua.

Consiglio d'Istituto - con il compito di favorire l'adozione di una politica interna della scuola capace di garantire e realizzare il processo di inclusione scolastica.

Consigli di classe/Team docenti - articolano la progettazione degli interventi didattico educativi, nell'ambito di quanto previsto dal Collegio dei docenti, organizzando l'insegnamento in funzione dei diversi stili di apprendimento, adottando strategie didattiche diversificate in relazione ai reali bisogni degli alunni. I Consigli di classe/Team docenti individuano i casi in cui è necessario adottare una programmazione personalizzata, anche in assenza di una certificazione sanitaria; elaborano i PEI per gli alunni con disabilità e i PDP per gli altri alunni con BES e con DSA; collaborano con la famiglia.

Funzione Strumentale DSA

Fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti; fornisce indicazioni su strumenti compensativi e misure dispensative allo scopo di realizzare un intervento didattico personalizzato; funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti e territorio; procede alla mappatura dei bisogni educativi della classe in relazione alle abilità di decodifica e comprensione del testo.

Funzione Strumentale Intercultura

Coordina l'inserimento degli alunni non italofoni nelle classi; predispone il protocollo di accoglienza degli alunni stranieri e vigila sulla sua attuazione; predispone interventi di mediazione culturale scuola-famiglia e di inserimento degli alunni NAI (neo arrivati in Italia), coordina con il centro di alfabetizzazione laboratori a classi intere e propone la realizzazione di progetti volti all'integrazione, coadiuva i docenti nella stesura dei PSP, li sostiene nelle valutazioni e nelle certificazioni delle competenze in uscita, promuove i progetti in materia attivi sul territorio, media le relazioni tra colleghi, famiglie, scuola e territorio.

Funzioni Strumentali Inclusione

Curano tutta l'organizzazione educativa e didattica per favorire l'inclusione degli alunni.

Rilevano un quadro completo degli alunni con BES, supportano i colleghi nella stesura di PEI e PDP. Curano il calendario per la stesura dei Pei e coadiuvano i docenti di sostegno.

Si rapportano con le famiglie degli alunni con BES e con i servizi presenti sul territorio; curano i rapporti con gli Enti, l'Asl, l'ufficio Scolastico Regionale e provinciale, e le associazioni varie per favorire progettazioni curriculari ed extra; coordinano progetti legati all'inclusione. Aggiornano la banca dati SIDI e piattaforma regionale.

Collegio docenti: discute e delibera il piano annuale delle attività e il PTOF. Al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti e delibera su proposta del GLI, il piano annuale dell'Inclusione per il futuro anno scolastico da inviare all'USR.

Docente di sostegno: è contitolare nelle classi in cui opera, partecipa alla programmazione educativa e didattica e alla elaborazione e verifica delle attività di competenza dei Consigli di classe e dei Collegi dei docenti. Promuove il processo di inclusione dell'alunno nel gruppo classe attraverso adeguate modalità di comunicazione, relazione e partecipazione, confrontandosi con tutte le figure che partecipano alla costruzione del progetto di vita dell'alunno con disabilità.

Assistente educatore: è coinvolto nell'organizzazione del progetto educativo dell'alunno con disabilità e promuove interventi educativi che riguardano l'autonomia, la comunicazione, la relazione e gli apprendimenti.

Personale non docente: collabora con i docenti nell'accoglienza e nella sorveglianza degli alunni in ambiente scolastico. Inoltre, al personale non docente sono attribuiti compiti relativi all'assistenza fisica al disabile.

2. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Nell'anno scolastico 2021-2022 sono stati attuati interventi di aggiornamento/ formazione su:

- ❖ Autismo (con CTS Prato - Centro territoriale di supporto)
- ❖ Metodologie didattiche e didattica inclusiva
- ❖ Cyberbullismo
- ❖ Formazione su servizi di integrazione e inclusione scolastica e sociale a favore dei minori Rom, Sinti e Caminanti

Per l'anno scolastico 2022-2023 si propongono le seguenti attività:

- ❖ Proseguire nell'organizzazione di formazione interna sul tema della didattica inclusiva in funzione delle novità introdotte dalla vigente normativa in tema di PEI e orientare tutti i docenti alla partecipazione
- ❖ Progetto Student4Student
- ❖ Formazione Plusdotazione, ADHD/DOP
- ❖ Formazione per l'insegnamento L2 per alunni con Bes

3. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Il percorso predisposto per ciascun alunno dovrà essere finalizzato a:

- rispondere ai bisogni di ciascun allievo
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità- identità.
- favorire il processo formativo volto alla crescita di un cittadino in grado di interagire all'interno della Comunità Europea.

La valutazione dovrà essere considerata in primo luogo come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance.

Alunni con disabilità

La valutazione deve essere congruente con quanto definito nel PEI.

Alunni con BES

La valutazione degli studenti è effettuata sulla base del PDP/PSP in relazione sia alle misure dispensative che agli strumenti compensativi adottati, anche in via temporanea. La strutturazione delle verifiche dovrà garantire all'alunno le pari opportunità per il raggiungimento del successo formativo.

4. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- **Docenti di sostegno e docenti curricolari**
- **GLO:** per ogni alunno diversamente abile opera collegialmente un gruppo di lavoro denominato Gruppo di Lavoro Operativo (GLO).
- **GLI:** gruppo di lavoro per l'Inclusione
- **Figure professionali per lo sviluppo dell'autonomia e della comunicazione:** assistenti, educatori, mediatori L.I.S, docente L2, psicopedagoga, psicologo.

5. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Per quanto riguarda le risorse esterne, l'Istituto collabora attivamente con i seguenti servizi esistenti sul territorio:

- ASL
- Comune di Firenze
- Servizi Sociali
- UNIFI
- PCTO (Progetto Alternanza Scuola-lavoro) - MIUR
- UISP
- Cooperativa "Agorà"
- Centro Giufà
- Villa Lorenzi
- Villa Il Pozzino
- Isis Da Vinci
- Centri che intervengono a favore degli alunni con DSA/Disabilità (*Studio Mind, Nuovamente, Centro APP*, ecc.)
- Centri sportivi del territorio, che forniscono attività adeguate per lo sviluppo delle abilità motorie, la percezione corporea, la socializzazione e l'orientamento (*Atletica Castello*)
- Asilo nido "Pinocchio"
- CRED - Ausilioteca
- Laboratorio Permanente per la Pace.
- La scuola aderisce ai progetti organizzati da: "Chiavi della Città" e "Tuttinsieme".

6. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto e, dunque, è coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività e nel supporto specifico all'evoluzione del bambino.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- ✓ la condivisione delle scelte effettuate

l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento

- ✓ la condivisione dei PEI, dei PDP e dei PSP.

7. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità ed alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Il Piano per l'Inclusione che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa durante il suo percorso scolastico.

8. Valorizzazione delle risorse esistenti

La Scuola si propone di valorizzare le competenze e le risorse individuali di tutti i componenti della comunità scolastica, incoraggiando l'iniziativa personale, utile all'arricchimento dell'offerta formativa e al raggiungimento degli obiettivi di efficienza e di funzionalità.

Pertanto, ogni intervento sarà attuato partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola.

Le categorie di risorse professionali da impegnare nel processo inclusivo a favore degli alunni con BES sono:

- a) specialisti socio-sanitari (assistenti ad personam);
- b) docenti funzione strumentale inclusione - BES - DSA;
- c) docenti di sostegno;
- d) docenti curricolari;
- e) risorse aggiuntive.

9. Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La scuola favorirà azioni volte all'acquisizione di risorse aggiuntive esterne che potrebbero essere utili per la realizzazione di progetti per l'inclusione.

La scuola favorisce la collaborazione con esperti esterni (psicopedagogisti, neuropsichiatri infantili, assistenti sociali, logopedisti, educatori, psicologi, psicomotricisti, mediatori culturali, facilitatori linguistici) per favorire un migliore processo di inclusione e di crescita personale.

Lo spazio del nuovo Auditorium, all'interno del nostro Istituto Comprensivo, rappresenta una risorsa e un'opportunità per tutto il territorio fiorentino.

10. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola

Il nostro Istituto prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i precedenti insegnanti, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali. Sono previsti incontri tra insegnanti che accolgono l'alunno con Bes e i genitori degli stessi, per avere maggiori informazioni sul percorso da adottare e condividerne il progetto. Per ogni alunno viene compilata una scheda di passaggio di informazioni, da un ordine di scuola all'altro, che traccia gli aspetti fondamentali dell'alunno rispetto a:

- relazione con adulti e compagni
- comportamento
- autonomia operativa
- stili di apprendimento
- punti di forza e di debolezza dell'alunno

La scuola prevede attività di orientamento in uscita delle classi terze della scuola secondaria, con incontri programmati con le scuole secondarie di secondo grado e di pre-orientamento per le classi seconde della scuola secondaria di primo grado.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 8/06/2022

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2022

Allegati:

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione ...)**

Necessità di organico di sostegno in relazione alle ore richieste in sede di GLO

Il nostro Istituto fa richiesta di organico di sostegno sulla base delle risultanze di PDF e PEI e delle decisioni assunte in sede di GLI. Le ore proposte sono comprensive di deroga.

- Le ore in deroga fanno riferimento ad alunni con L.104/92 art. 3 comma 3, e comma 1, secondo il principio delle “**effettive esigenze rilevate**”

A.S. 2022-2023

TABELLA RIEPILOGATIVA

Scuola Infanzia	N. alunni disabili	Totale ore richieste comprensive di deroga	N. docenti per coprire le richieste
“Don Minzoni”	1	25	1
Totale	1	25	1

Scuola primaria	N. alunni disabili	Totale ore richieste comprensive di deroga	N. docenti per coprire le richieste
“Don Minzoni”	9	204	9
“Cadorna”	9	193	9
Totale	18	397	18

Scuola Secondaria di primo grado	N. alunni disabili	Totale ore richieste comprensive di deroga	N. docenti per coprire le richieste
“Guicciardini”	19	298	16,5
Totale	19	298	16,5